

Repertorio n. 208

Raccolta n. 163

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
REPUBBLICA ITALIANA**

Il sei luglio duemilaventidue, alle ore ventuno.

In Legnano, nel Maniero di Contrada in Via Canazza n. 2.

Davanti a me Dr. LUIGI GAROFALO Notaio residente in Parabiago ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è presente il signor:

CLEMENTI ANDREA nato a Luino il 16 novembre 1971 e domiciliato per la carica in Legnano, Via Canazza n. 2,

che interviene al presente atto in legale rappresentanza dell'Associazione di Promozione Sociale denominata:

"CONTRADA SANT'ERASMO"

con sede in Legnano, Via Canazza n. 2, Codice Fiscale 04979200153, Associazione non riconosciuta iscritta al n. 754 - sezione F - Associazioni di Promozione Sociale (APS), del Registro Provinciale delle Associazioni senza Scopo di Lucro,

nella propria qualità di Presidente dell'Associazione, denominato "Gran Priore".

Detto Comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella propria predetta veste di Gran Priore assume, ai sensi dell'art. 19 del vigente Statuto, la Presidenza dell'Assemblea della suddetta Associazione di Promozione Sociale e quindi mi richiede di ricevere il verbale del suo svolgimento e delle conseguenti deliberazioni.

Pertanto io Notaio dò atto di quanto segue.

Apri i lavori assembleari il Presidente dell'Assemblea il Gran Priore Andrea Clementi, il quale preliminarmente

constata e dichiara quanto segue.

A) la presente Assemblea Straordinaria, indetta in seconda convocazione, è stata convocata in questo luogo e per questo giorno ed ora mediante avviso, pubblicato da oltre venti giorni con le modalità previste dagli artt. 15 e 17 del vigente Statuto, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Approvazione delle modifiche allo Statuto dell'associazione richieste per l'iscrizione nel Registro RUNTS.

B) l'Assemblea Straordinaria, indetta in prima convocazione col medesimo avviso e da tenersi in questo luogo alle ore dieci di questo stesso giorno, è andata deserta;

C) dei complessivi n. 92 (novantadue) soci dell'associazione che hanno diritto di partecipare all'Assemblea e di esprimere il voto in base alle norme del vigente Statuto, sono presenti e legittimati all'intervento, come il Presidente dell'Assemblea accerta sia per identità che per legittimazione:

in proprio e per delega, complessivi n. 56 (cinquantasei) soci, quali risultano analiticamente indicati nel foglio delle presenze che si allega al presente verbale con la lettera "A";

D) a norma dell'art. 18 del vigente Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria riguardanti la modifica dello statuto sono validamente assunte, sia in prima che in seconda convocazione, col voto favorevole della maggioranza dei Soci;

E) risulta quindi presente un numero di soci sufficiente a raggiungere la

Reg.to a Dir. Prov. II
Milano - Atti Pubblici
il 13/07/2022
al n. 76223
Mod. 1T
con Euro 200,00

maggioranza deliberativa prevista dal citato art. 18 del vigente Statuto.
Il Presidente quindi, dopo aver accertato con mezzi idonei l'identità e la legittimazione all'intervento dei presenti,

constata e dichiara

che la presente Assemblea è validamente costituita e legittimata a deliberare sull'argomento all'Ordine del Giorno.

A questo punto il Presidente inizia la trattazione dell'Ordine del Giorno ed espone all'Assemblea i motivi che richiedono di apportare al vigente Statuto le modifiche segnalate dalla Città Metropolitana di Milano al fine di soddisfare i requisiti necessari all'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore dell'Associazione di Promozione Sociale "CONTRADA SANT'ERASMO"

Passa quindi ad illustrare nel dettaglio tali modifiche ed il nuovo testo degli articoli dello Statuto oggetto di modifica.

Al termine dell'esposizione dell'Ordine del Giorno, il Presidente apre la conseguente discussione, nel corso della quale nessuno degli associati chiede di verbalizzare le proprie dichiarazioni.

Esaurita la discussione, il Presidente invita quindi l'Assemblea a deliberare in merito.

L'Assemblea, pertanto, con votazione espressa dai soci mediante dichiarazione di voto orale, come accertato personalmente dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

di recepire le indicazioni formulate circa le modifiche da apportare al vigente Statuto per soddisfare i requisiti necessari all'iscrizione dell'Associazione di Promozione Sociale (APS) al Registro unico nazionale del Terzo settore e, pertanto, di modificare gli articoli 1, 10, 16, 20, 21, 23, 24, 25, 27 e 28 del vigente Statuto così come riportato nel corrispondente nuovo testo risultante dallo Statuto (aggiornato alle modifiche adottate) che si allega al presente verbale con la lettera "B", previa dispensa dalla lettura del medesimo fatta a me Notaio dal Comparente.

Infine il Presidente, accertato e proclamato il risultato della votazione come in precedenza riportato, attestati gli altri fatti avvenuti durante l'Assemblea, verificato che nessuno richiede la parola e che null'altro vi è da deliberare all'Ordine del Giorno, con la lettura e la sottoscrizione del presente verbale dichiara chiusa la presente Assemblea Straordinaria.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82, quinto comma, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Il Comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato "A" dichiarando di conoscerlo.

Del
presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato, io Notaio ho dato lettura al Comparente, che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore ventidue.

Occupa,

di due fogli, quattro intere facciate oltre alla presente fin qui.

Firmati:

ANDREA CLEMENTI

LUIGI GAROFALO

Allegato "A" al repertorio n. 208/163		del 6 luglio 2022	
"Associazione Contrada Sant'Erasmo"			
Foglio delle presenze dell'assemblea dei soci del 6 luglio 2022			
ELENCO SOCI	SOCI	SOCI	SOCI
	PRESENTI	PRESENTI	Firma presenza
	in proprio	per delega a	
ADAMO ALESSANDRA		LOBBIANI ANTONELLA	<i>[Signature]</i>
ALBERTI GIANCARLO	x		<i>[Signature]</i>
ALLI GIULIA		MENECHIN FABIO	<i>[Signature]</i>
ANDRIOLO GABRIELE	x		<i>[Signature]</i>
BANFI MARCO	x		<i>[Signature]</i>
BARILE BIANCA ROSA	x		<i>[Signature]</i>
BERNINI CAMILIA	x		<i>[Signature]</i>
BRAGATO BARBARA	x		<i>[Signature]</i>
CALANNI KATIA		MASCHERONI VALENTINA	<i>[Signature]</i>
CANNAS NOVELLA	x		<i>[Signature]</i>
CAPETINI MATEO PIETRO	x		<i>[Signature]</i>
CAPRIA ANDREA	x		<i>[Signature]</i>
CARRETTA IGOR	x		<i>[Signature]</i>
CATTANEO SILVANA		GHIRINGHELLI LUCA	<i>[Signature]</i>
CIVILINI ANTONIO	x		<i>[Signature]</i>
CLEMENTI PAOLO		CLEMENTI ANDREA	<i>[Signature]</i>
CLEMENTI ANDREA	x		<i>[Signature]</i>
CLERICI ALESSANDRO		CAPETINI MATEO	<i>[Signature]</i>
COLOMBO GIUSEPPE		COLOMBO WIGI	<i>[Signature]</i>
COLOMBO WIGI	x		<i>[Signature]</i>
CRISCINO LIVIO		D'ELISO MARCO	<i>[Signature]</i>
D'ELISO MARCO	x		<i>[Signature]</i>
DE RISI ROSELLA		ZAGATO MARINELLA	<i>[Signature]</i>
DEW'ACQUA GIUSEPPINA		MAZZUCCO MICHELA	<i>[Signature]</i>
GIACOSTA FRANCO	x		<i>[Signature]</i>
GENONI ROSSANA		CAPRIA ANDREA	<i>[Signature]</i>
GHIRINGHELLI LUCA	x		<i>[Signature]</i>
LENZI RICCARDO	x		<i>[Signature]</i>
LOALDI EMANUELE	x		<i>[Signature]</i>
LOBBIANI ANTONELLA	x		<i>[Signature]</i>
MANDELLI CHIARA		LOALDI EMANUELE	<i>[Signature]</i>
MARTINA CESIRA PIERA		RIMOLDI MARTA	<i>[Signature]</i>
MASCHERONI VALENTINA	x		<i>[Signature]</i>
MAZZA MATIA		BRAGATO BARBARA	<i>[Signature]</i>
MAZZUCCO MICHELA	x		<i>[Signature]</i>
MENECHIN FABIO	x		<i>[Signature]</i>
MOLE' LUIGIANO	x		<i>[Signature]</i>
MONACI ITALO		MONACI ANDREA	<i>[Signature]</i>
MONTESANTO FRANCESCA		ROTUNDO FABIO	<i>[Signature]</i>
MORONI ALESSIA	x		<i>[Signature]</i>
MORONI DIMITRI	x		<i>[Signature]</i>
NUCCI RAOUL GIUSEPPE	x		<i>[Signature]</i>

Allegato "B" al n. 208/163 di repertorio del 6 luglio 2022

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
“CONTRADA SANT’ERASMO”
STATUTO

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

È costituita l’Associazione di promozione sociale denominata:

“CONTRADA SANT’ERASMO”

L’Associazione è apartitica, apolitica e senza scopo di lucro.

ARTICOLO 2 - SEDE

Essa ha sede in Legnano, presso il Maniero di Contrada, in Via Canazza n. 2.

ARTICOLO 3 - INSEGNE

Le insegne della Associazione sono quelle della Contrada e precisamente:

Colori: BIANCO E AZZURRO;

Stemma: “CORVO NERO IN CAMPO BIANCO MERLATO DI AZZURRO”;

scaturito dall’antica leggenda legata alla storia del Convento Santa Caterina dove abitò e scrisse le sue opere Frà Bonvesin de la Riva.

ARTICOLO 4 - MOTTO

Il motto della Contrada, segno di fede, nobiltà ed amore, è il seguente:

“IN PUGNAM E COLLE PER CORVUM AMOR ET FULGOR”

ARTICOLO 5 - CONFINI

I confini della contrada sono quelli delimitati dall’antica tradizione e precisamente:

- Autostrada A8 Milano-Varese;
- Comune di Cerro Maggiore;
- Comune di San Vittore Olona;
- Viale Toselli, ambo i lati dalla SS del Sempione fino a Via Santa Caterina;
- Via Strobino fino al confine con San Vittore Olona;
- Via Santa Caterina (lato destro percorrendola verso il centro città);
- Via Diaz (lato destro percorrendola verso il centro città);
- Via Lampugnani (lato destro percorrendola verso la SS del Sempione);
- SS del Sempione (lato destro percorrendola fino a Via Savonarola);
- Via Savonarola (lato destro salendo dalla SS del Sempione);
- Piazza Bonzi (lato destro percorrendo fino a Via Ronchi);
- Via Ronchi (lato destro percorrendola verso la Canazza);
- Via Ebolowa;
- Via Colombes;
- Quartiere Canazza.

Eventuali modifiche dei confini potranno comunque essere portate all’assemblea dei soci e con il parere favorevole delle autorità alle quali compete l’organizzazione ed il coordinamento del “Palio di Legnano e delle Contrade”.

ARTICOLO 6 - SCOPI

L’Associazione non ha fini di lucro ed ha per scopo di promuovere e di coordinare, unitamente agli altri soggetti a ciò preposti, la manifestazione del “Palio di Legnano e delle Contrade” e di gestirne le diverse attività demandate all’esclusiva competenza della Contrada.

L’Associazione ha altresì lo scopo di conservare, quale sua fedele

depositaria, il patrimonio culturale, spirituale, storico e materiale della vita collettiva di Contrada; di promuovere ed incentivare studi e ricerche storiche;

di conservare e divulgare tradizioni, fatti e notizie da tramandare; di sostenere ed incoraggiare l'orgoglio e lo spirito di appartenenza alla Contrada anche mediante l'attribuzione di premi e di riconoscimenti ai contradaioi più meritevoli; di promuovere ed appoggiare tutte le manifestazioni o le attività che diano lustro alla contrada; di stimolare e favorire la reciproca conoscenza dei contradaioi; di dare sostegno e contributo, anche in concorso con gli enti a ciò specificamente preposti, a persone che nell'ambito del territorio della Contrada versino in condizioni di disagio; di rendere onore pubblicamente anche a contradaioi di altre contrade per virtù dimostrate o per meriti acquisiti.

La decisione di non partecipare alle manifestazioni del "Palio di Legnano e delle Contrade" potrà essere assunta, solo per gravi e documentati motivi, dal Concilio di Contrada con la maggioranza dei tre quarti dei suoi componenti.

ARTICOLO 7 - DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata.

ARTICOLO 8 - PATRIMONIO

Il patrimonio sociale è costituito da:

- I contributi sociali annuali;
- Le donazioni e le elargizioni volontarie;
- Gli acquisti non a scopo di lucro;
- I beni patrimoniali costituiti dai costumi e dai relativi accessori;
- Tutti gli arredi ed attrezzature del Maniero.

I costumi vengono fatti confezionare dall'Associazione.

Qualora un Socio intendesse confezionare a proprie spese un costume od un accessorio per la sfilata, dovrà uniformarsi alle indicazioni ed alle direttive di progetto e di realizzazione che verranno allo scopo fornite dalla competente commissione costumi.

Il Socio potrà indossare nella sfilata storica e nelle altre manifestazioni del Palio relative all'anno di realizzazione ed ai due anni successivi, il costume o l'accessorio confezionati a proprie spese. Analogamente potrà designare, in sua sostituzione, altra persona che lo indossi, salvo il dissenso motivato del Concilio di Contrada.

Il costume o l'accessorio confezionati a spese del socio costituiranno immediatamente beni di proprietà dell'Associazione, destinati ad incremento del relativo patrimonio sociale, e dovranno essere obbligatoriamente custoditi nel Maniero di Contrada, salvo eccezioni autorizzate dal Concilio di Contrada.

ARTICOLO 9 – DISPOSIZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

I beni patrimoniali dell'Associazione, compreso l'immobile destinato a propria sede e fintanto che esso mantiene tale destinazione, sono inalienabili, salvo che l'alienazione sia specificamente decisa dal Concilio di Contrada con la maggioranza di almeno i due terzi dei suoi componenti.

Per le alienazioni di beni patrimoniali donati da terzi è inoltre necessario il benessere del donante, se ancora vivente.

ARTICOLO 10 - SOCI

Hanno diritto di essere soci dell'Associazione tutte le persone che siano nate

o che siano residenti entro i confini territoriali della Contrada, ovvero che abbiano degli interessi economici, culturali o ricreativi nel territorio della Contrada di Sant'Erasmo.

L'ammissione a Socio viene deliberata dal Concilio di Contrada, col voto favorevole della maggioranza dei Concilieri, a seguito di presentazione di apposita richiesta scritta da parte dell'aspirante socio accompagnata dal pagamento della relativa quota associativa, che viene stabilita annualmente dal Concilio di Contrada.

I dati da indicare nella richiesta di ammissione, le modalità di presentazione della richiesta e di comunicazione al richiedente della delibera di accettazione o diniego all'ammissione, sono disciplinate in apposito Regolamento che sarà approvato dall'Assemblea dei Soci.

Gli aspiranti soci, nel periodo intercorrente tra la presentazione della richiesta di ammissione al Concilio di Contrada e la conseguente eventuale delibera di accettazione, sono definiti "frequentatori".

I soci che siano in regola con il pagamento della corrispondente quota associativa per l'anno in corso e per i due anni precedenti, hanno diritto sia di partecipare all'Assemblea con diritto di voto che di candidarsi alle cariche associative.

I "frequentatori", fintanto che mantengono tale veste in attesa che la loro richiesta di ammissione sia accettata o respinta, possono provvisoriamente partecipare alle attività dell'Associazione.

I contradaioi che, pur non essendo soci, abbiano ricoperto i ruoli di Gran Priore, di Capitano, di Castellana o di Gran Dama, e quelli che, per particolari meriti nei confronti della Contrada, sono stati insigniti di particolari benemeritenze e/o onorificenze stabilite dal Concilio di Contrada (Corvo d'Oro o altre) hanno diritto di partecipare alle attività dell'Associazione quali Benemeriti della Contrada.

Tutte le attività dei soci a favore dell'Associazione per il perseguimento dei fini istituzionali sono prestate in forma volontaria, libera e gratuita.

ARTICOLO 11 – PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La qualità di socio si perde:

- a) per recesso;
- b) per morte;
- c) a seguito di mancato pagamento della quota associativa;
- d) per radiazione, a seguito di condanna per reati infamanti da parte della Magistratura Italiana o per aver commesso fatti gravi che abbiano danneggiato moralmente o materialmente la Contrada o l'Associazione.

ARTICOLO 12 - RADIAZIONE

Il provvedimento di radiazione viene pronunciato dal Concilio di Contrada, a maggioranza di almeno due terzi dei suoi componenti, su istanza di almeno un socio, dopo aver sentito l'interessato ovvero in contumacia.

La radiazione deve essere comunicata con lettera raccomandata spedita (fa fede il timbro postale di spedizione) entro trenta giorni dalla sua pronuncia al socio interessato, che contro il provvedimento può proporre appello al Collegio dei Probiviri entro i successivi trenta giorni.

L'appello si propone mediante istanza scritta spedita con lettera raccomandata (fa fede il timbro postale di spedizione) nella quale siano contenuti i motivi di impugnazione del provvedimento del Concilio di Contrada.

Quest'ultimo, a sostegno della propria decisione, può presentare al Collegio dei Probiviri memorie scritte.

La decisione del Collegio dei Probiviri è inappellabile ed ha valore di arbitrato irrituale.

Essa verrà pronunciata entro il termine di tre mesi dall'appello e sarà comunicata a mezzo lettera raccomandata sia all'appellante che al Concilio di Contrada.

L'efficacia del provvedimento di radiazione è immediata, ma è soggetta a venir meno nel caso di eventuale accoglimento dell'appello presentato al Collegio dei Probiviri.

Il socio radiato con provvedimento che abbia acquistato efficacia definitiva per decorso del termine di impugnazione o per mancato accoglimento dell'appello non può essere riammesso a far parte dell'Associazione a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 13 - SOSPENSIONE

Qualsiasi Socio dell'Associazione può essere sospeso dalla frequentazione e dalla partecipazione alle attività della Contrada per gravi motivi. Il provvedimento di sospensione, che può essere di durata variabile da un minimo di tre mesi ad un massimo di due anni, è irrogato dal Gran Priore in esecuzione di una conforme decisione inappellabile assunta dal Concilio di Contrada, la cui motivazione sarà fatta risultare dal relativo verbale della riunione.

ARTICOLO 14 - ORGANI

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il Concilio di Contrada;
- c) Il Gran Priore;
- d) Il Vice Gran Priore;
- e) Il Capitano;
- f) Il Tesoriere;
- g) I Revisori dei Conti;
- h) Il Collegio dei Probiviri.

ARTICOLO 15 – ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Gran Priore ogni anno entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

La convocazione è fatta mediante pubblicazione del relativo avviso, contenente l'Ordine del Giorno ed il luogo, data ed ora della riunione, fatta almeno venti giorni prima della riunione sul sito internet della Contrada e nella bacheca esposta nel Maniero di Contrada.

La convocazione sarà altresì comunicata, a mero titolo di cortesia e senza che la mancata comunicazione produca alcuna conseguenza agli effetti della validità della stessa, mediante posta elettronica o altro strumento informatico, ai soci dei quali sia noto il corrispondente indirizzo mail o numero di telefono.

ARTICOLO 16 – ASSEMBLEA ORDINARIA

All'Assemblea ordinaria, salva la propria competenza generale su qualsiasi argomento ad essa sottoposto dagli altri Organi dell'Associazione, è attribuita la specifica competenza per discutere e deliberare sulle seguenti materie:

- 1) Approvazione della relazione morale e finanziaria dell'Associazione;
- 2) Nomina, ad anni alterni, del Concilio di Contrada, dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea con diritto di voto tutti i soci ordinari ed onorari che siano in regola con il pagamento della corrispondente quota associativa per l'anno in corso e per i due anni precedenti.

I soci di minore età o comunque legalmente incapaci eserciteranno i propri diritti sociali tramite i soggetti che hanno la responsabilità genitoriale nei loro confronti o la legale rappresentanza degli stessi.

L'elezione del Concilio di Contrada avviene per acclamazione ovvero mediante votazione con scheda segreta. Sulla scheda segreta possono essere espresse preferenze in numero non superiore a quello dei Concilieri da eleggere, così come determinato dalla medesima Assemblea che li elegge.

Possono essere candidati a ricoprire la carica di Conciliere di Contrada tutti i soci in possesso dei requisiti per partecipare all'Assemblea.

La candidatura a Conciliere deve essere presentata al Concilio di Contrada o al Gran Priore uscente almeno dieci giorni prima dell'Assemblea e deve riportare in calce, oltre a quella del candidato, la sottoscrizione di almeno cinque Concilieri o, in alternativa, di almeno trenta soci che la propongono.

Ciascun socio non può sottoscrivere più di tre candidature a Conciliere.

Qualora due o più candidati riportino lo stesso numero di voti, si procederà immediatamente ad un voto di ballottaggio. Nel caso di ulteriore parità risulterà eletto il candidato con maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione.

ARTICOLO 17 – ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria è competente a deliberare sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

Essa è convocata, con le stesse modalità e termini previsti per l'Assemblea ordinaria, dal Gran Priore ogniqualvolta ne ravvisi la necessità ovvero quando gliene sia stata fatta richiesta scritta e motivata da almeno un quinto dei Concilieri o da un quarto dei Soci.

ARTICOLO 18 – QUORUM ASSEMBLEARI

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, sono validamente assunte con la presenza di almeno la metà dei Soci aventi diritto di voto e col voto favorevole della maggioranza dei Soci presenti.

In seconda convocazione le deliberazioni sono validamente assunte col voto favorevole della maggioranza dei Soci presenti, qualunque sia il loro numero.

Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria riguardanti la modifica dello statuto sono validamente assunte, sia in prima che in seconda convocazione, col voto favorevole della maggioranza dei Soci.

Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sociale sono validamente assunte, sia in prima che in seconda convocazione, col voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, i Concilieri di Contrada non hanno diritto di voto.

ARTICOLO 19 – SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA - VOTO

Le Assemblee sono presiedute dal Gran Priore e, in sua assenza, dal Vice

Gran Priore.

Laddove entrambi fossero assenti, l'Assemblea è presieduta dal Capitano.

In caso di assenza anche di quest'ultimo, l'Assemblea è presieduta dal Conciliere più anziano in carica.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario per la riunione e, quando lo ritiene necessario, nomina tre scrutatori tra i Soci presenti. Il Presidente inoltre accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, illustra gli argomenti all'Ordine del Giorno, dirige in modo ordinato la discussione, concede ai soci la parola per il tempo necessario a consentire tutti gli interventi, mette in votazione le delibere sugli argomenti all'Ordine del Giorno ed infine accerta e proclama il risultato della votazione. Lo svolgimento dell'Assemblea e le relative deliberazioni sono fatte constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Ogni Socio ha diritto a un solo voto e può farsi rappresentare in Assemblea con delega scritta conferita solo ad un altro Socio.

Ogni Socio non può rappresentare in Assemblea più di un altro Socio.

Le modalità di espressione del voto sono determinate dall'Assemblea stessa a maggioranza.

ARTICOLO 20 – CONCILIO DI CONTRADA

L'amministrazione e la gestione dell'Associazione sono attribuite al Concilio di Contrada, che ha il compito sia di formulare i piani strategici e finanziari dell'Associazione che di curarne la realizzazione.

Esso è composto da un numero di Concilieri variabile da un minimo di 10 (dieci) ad un massimo di 35 (trentacinque), secondo quanto determinerà di volta in volta l'Assemblea che li nomina.

Il Concilio di Contrada dura in carica per un biennio ed i Concilieri sono rieleggibili.

Partecipano alle riunioni del Consiglio, qualora non ne facciano già parte in quanto Concilieri, il Capitano di Contrada, la Castellana e la Gran Dama.

Il Concilio di Contrada eletto resta comunque in carica fino a che sia stato nominato il nuovo Concilio che lo sostituisce. Tale principio della "prorogatio" si applica anche a tutti gli altri organi dell'Associazione.

L'assenza ingiustificata di un Conciliere a più di tre riunioni consecutive del Concilio di Contrada ne comporta la decadenza dalla carica.

Qualora nel corso del mandato un Conciliere cessi per qualsiasi causa dalla propria carica, in sua sostituzione subentrerà il primo tra i candidati a Conciliere non eletti, che durerà in carica fino alla naturale scadenza dei Concilieri.

Tutti i Concilieri hanno l'obbligo di collaborare fattivamente, mediante la partecipazione ad una o più Commissioni, alle attività di Contrada e sono tenuti a mantenere la riservatezza sugli argomenti trattati e dei quali sono venuti a conoscenza in ragione della loro carica.

ARTICOLO 21 – COMPETENZE DEL CONCILIO DI CONTRADA

Al Concilio di Contrada compete:

- a) di eleggere tra i Concilieri il Gran Priore e, su proposta dello stesso, il Vice-Gran Priore ed il Tesoriere;
- b) di eleggere e nominare, anche fra i Soci che non rivestono la carica di Conciliere, il "Capitano di Contrada", la cui durata in carica è annuale e che può essere nominato per un massimo di cinque mandati consecutivi, nonché di eleggere e nominare, su proposta vincolante del Capitano, la Castellana e

lo Scudiero, che durano in carica come il Capitano che li ha proposti;

c) di istituire le diverse Commissioni deputate allo svolgimento di tutte le attività di Contrada, determinandone il numero, le specifiche competenze e la loro composizione per quanto concerne i singoli Concilieri, che saranno indicati privilegiando le rispettive capacità ed attitudini. Il Concilio di Contrada nominerà altresì per ogni Commissione un Conciliere responsabile, che avrà il compito di organizzare, dirigere e coordinare l'attività della Commissione e di riferire periodicamente sulla gestione.

Sono di istituzione obbligatoria:

- la Commissione Segreteria, alla quale è affidata la gestione dell'attività di segreteria della Contrada, il cui Conciliere responsabile assume il titolo di Cancelliere di Contrada;
- la Commissione Costumi, alla quale sono affidate sia la gestione dei costumi storici e di tutti i relativi accessori sia l'allestimento della sfilata della Contrada al Palio di Legnano. La Castellana fa parte di diritto della Commissione Costumi;

d) di elaborare ed approvare i Regolamenti attuativi delle norme portate dal presente Statuto, contenenti le modalità operative e di comportamento in relazione alle attività della Contrada;

e) di predisporre, in tempo utile per la redazione del bilancio preventivo, il programma delle attività di Contrada e delle manifestazioni;

f) di determinare gli indirizzi ed i criteri per la corretta gestione economica, finanziaria e contabile dell'Associazione, prevedendo all'occorrenza l'attribuzione di specifici incarichi a professionisti o a terzi anche non soci;

g) di attribuire al Gran Priore, al Vice-Gran Priore ed eventualmente ad altri Concilieri di Contrada i poteri per operare sui conti correnti e depositi dell'Associazione, determinandone specificamente le modalità di esercizio;

h) di provvedere al regolare svolgimento delle manifestazioni programmate, con facoltà di avvalersi di collaboratori anche al di fuori del Concilio di Contrada, attribuendo loro specifiche mansioni o responsabilità relativamente a particolari settori di attività (costumi, sfilate, attività culturali, sportive, ludiche, ecc.);

i) di indicare i rappresentanti di Contrada (ove non già previsti di diritto nelle persone del Gran Priore e/o del Capitano) sia per la conseguente nomina in seno al "Comitato Palio" (o comunque all'organo preposto all'organizzazione del "Palio di Legnano e delle Contrade") sia per la candidatura alle cariche nell'ambito del "Collegio dei Capitani e delle Contrade";

j) di sovrintendere ai rapporti con la stampa e con gli organi di informazione in genere, ordinariamente attribuiti alla relativa Commissione, di diritto presieduta dal Gran Priore, ed agli eventuali addetti stampa;

k) di predisporre, in relazione alle disponibilità finanziarie ed al programma, un bilancio preventivo dell'esercizio in corso, e di redigere un bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso, da presentare entrambi all'Assemblea ordinaria per essere approvati;

l) di stabilire le quote annuali di iscrizione delle diverse categorie dei soci;

m) di conferire le qualifiche ed i titoli di Priore, Cavaliere, Dama e Damigella di Contrada ai contradaioi o ai simpatizzanti che contribuiscono moralmente, materialmente o con la propria significativa partecipazione alle attività ed alla vita della Contrada. Il decreto di conferimento dei predetti

titoli dovrà riportare l'intitolazione della Contrada, il sigillo e la firma del Gran Priore, la firma del Cancelliere di Contrada e del Capitano dell'anno, il numero di protocollo di Contrada e la firma di almeno tre componenti del Concilio di Contrada;

n) di attribuire, contemporaneamente alla nomina del Capitano, il titolo e la qualifica di "Gran Dama" di Contrada alla socia che, avendo dato nel tempo dimostrazione delle proprie attitudini e capacità, avrà il compito di indirizzare, sovrintendere e curare le attività della Contrada che, secondo la tradizione, richiedono capacità e sensibilità specificamente femminili. La Gran Dama dura in carica fino alla scadenza del Concilio che la nomina e, qualora non sussistano valide motivazioni in contrario, è di regola candidata ad essere rinnovata nella carica per un massimo di cinque mandati consecutivi;

o) di istituire delle Onorificenze di Contrada, anche periodiche, e di attribuirle a persone o ad enti che si siano particolarmente distinti nello svolgimento di quelle attività che la Contrada condivide e che, come specificato all'articolo 6 del presente Statuto, costituiscono gli scopi stessi dell'Associazione.

ARTICOLO 22 – CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DEL CONCILIO

Il Concilio di Contrada si raduna almeno una volta al mese da settembre a giugno. Esso è convocato dal Gran Priore mediante comunicazione a forma libera, ma comunque idonea a raggiungere il destinatario, da farsi a ciascun Consigliere almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Le riunioni del Concilio sono presiedute dal Gran Priore, che ne regola i lavori e nomina di volta in volta un segretario che lo assiste e che redige il verbale.

Le deliberazioni del Concilio in forma collegiale sono assunte con la presenza di almeno un terzo dei suoi membri e col voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo che il presente Statuto non richieda per specifiche materie una maggioranza più elevata.

Delle adunanze del Concilio e delle relative deliberazioni deve redigersi verbale, firmato dal Gran Priore e dal segretario, da conservare agli atti della Contrada.

Oltre che a seguito di adunanza e conseguente delibera collegiale, su specifica determinazione del Gran Priore le decisioni del Concilio possono essere adottate anche mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari formalità, purchè sia assicurato a ciascun Consigliere il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

In ogni caso la decisione è adottata mediante approvazione per iscritto, da parte della maggioranza dei Concilieri in carica o da una maggioranza più elevata, ove specificamente prevista dal presente Statuto, di un unico documento ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione. Dai documenti sottoscritti dai Concilieri devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa. Il procedimento deve concludersi entro quindici giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

Della decisione del Concilio così assunta deve redigersi verbale, firmato dal

Gran Priore e dal segretario che provvede alla redazione, da conservare agli atti della Contrada unitamente alla relativa documentazione.

ARTICOLO 23 – IL GRAN PRIORE ED IL VICE-GRAN PRIORE

L'associazione "CONTRADA SANT'ERASMO" è presieduta dal Gran Priore, che la rappresenta di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di assenza o di impedimento del Gran Priore, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice-Gran Priore, la cui presenza o la cui firma costituiscono piena prova nei riguardi sia dei soci che dei terzi dell'assenza o dell'impedimento del Gran Priore.

Al Gran Priore, o in sua assenza al Vice Gran Priore, spetta il compito di rappresentare la contrada nel Comitato Palio.

Al Gran Priore ed al Vice-Gran Priore sono attribuiti dal Concilio di Contrada i poteri per operare sui conti correnti e depositi dell'Associazione, poteri da esercitarsi esclusivamente in conformità alle modalità determinate nella relativa delibera di attribuzione.

Nel caso in cui, per qualsiasi causa, il Gran Priore cessi dalla carica nel corso del suo mandato, il Vice Gran Priore o, in mancanza, ciascuno dei Concilieri in carica, deve convocare una riunione di Concilio per la nomina del nuovo Gran Priore, che durerà in carica fino alla scadenza naturale del Gran Priore sostituito.

Il Gran Priore dura in carica per due anni ed è rieleggibile per un massimo di tre mandati consecutivi.

ARTICOLO 24 – IL CAPITANO DI CONTRADA

Il Capitano di Contrada guida la Contrada nella manifestazione del "Palio di Legnano" ed assume in particolare le decisioni e la responsabilità delle scelte dei fantini e dei cavalli che rappresentano la Contrada nella partecipazione alla corsa ippica del Palio.

Il Capitano, unitamente al Gran Priore, rappresenta la Contrada in seno al Collegio dei Capitani e delle Contrade.

Al Capitano è inoltre attribuito il compito di condividere con il Gran Priore la partecipazione alle manifestazioni organizzate dal Comitato Palio, dal Collegio dei Capitani e delle Contrade, dalle altre Contrade o dagli altri soggetti interessati, che si svolgono nell'anno della sua carica.

Al Capitano compete di proporre la nomina della Castellana e dello Scudiero, che lo affiancheranno nel corso del suo anno di mandato collaborando nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività della Contrada.

Il Capitano dura in carica un anno ed è rieleggibile per un massimo di cinque mandati consecutivi.

ARTICOLO 25 – LA CASTELLANA

La Castellana, simbolo di grazia femminile, viene proposta dal Capitano e nominata dal Concilio di Contrada.

Essa dura in carica un anno ed è rieleggibile per un massimo di cinque mandati consecutivi.

Alla Castellana spetta il compito di coordinare gli eventi e le cerimonie di Contrada nonché di sovrintendere ai preparativi ed all'organizzazione della sfilata storica.

ARTICOLO 26 – IL TESORIERE

Il Tesoriere, eletto tra i Concilieri, ha il compito di curare la corretta gestione economica, finanziaria e contabile dell'Associazione, in conformità

agli indirizzi ed ai criteri determinati dal Concilio di Contrada, e di collaborare col Concilio di Contrada, di cui fa parte, nella predisposizione dei bilanci preventivo e consuntivo.

Il Tesoriere dovrà riferire periodicamente, ovvero su specifica richiesta, al Concilio di Contrada circa l'andamento della gestione. Su indicazione del Concilio di Contrada potrà avvalersi della collaborazione di professionisti o di terzi anche non soci per lo svolgimento di specifiche attività che rientrano tra i suoi compiti.

ARTICOLO 27 – I REVISORI DEI CONTI

Il controllo della gestione economica, finanziaria e contabile dell'Associazione è affidato ai Revisori dei Conti, nominati nel numero minimo di due dall'Assemblea, che durano in carica per un biennio e sono rieleggibili.

I revisori dei conti hanno il compito di verificare:

- nel corso dell'esercizio con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti.

Al termine di ogni verifica i Revisori dei Conti redigono una relazione contenente il proprio giudizio e la trasmettono senza indugio al Gran Priore ed al Concilio di Contrada.

Per le proprie verifiche i revisori dei Conti hanno il diritto di ottenere dal Tesoriere e dai Concilieri responsabili delle singole Commissioni tutti i documenti e le informazioni che ritengono necessari od utili, comunicando al Concilio eventuali criticità, affinché possano essere adottati gli opportuni provvedimenti.

ARTICOLO 28 – IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri rappresenta e costituisce l'organo di garanzia e di giurisdizione privata in materia di controversie sorte sia fra i soci e l'Associazione o i suoi organi che fra i soci stessi.

Tutti i soci devono pertanto sottoporre le controversie di cui sopra al Collegio dei Probiviri che deciderà in forma di arbitrato irrituale e la cui decisione avrà valore di lodo arbitrale.

Qualora, pur in presenza della clausola arbitrale che precede, un socio adisca l'Autorità Giudiziaria Ordinaria, si intenderà che abbia con ciò commesso uno dei fatti gravi che danneggiano moralmente o materialmente la Contrada o l'Associazione e sarà quindi passibile di radiazione ai sensi dell'articolo 11 che precede.

Il Collegio dei Probiviri è composto di tre membri scelti tra i soci e nominati dall'Assemblea, che durano in carica per un biennio e sono rieleggibili.

Al Collegio dei Probiviri competono inoltre le attribuzioni specificamente indicate nelle norme del presente Statuto.

ARTICOLO 29 - BILANCIO

L'esercizio sociale si chiude al 30 (trenta) giugno di ogni anno.

Al termine dell'esercizio il Concilio di Contrada deve predisporre il bilancio consuntivo, da sottoporre all'Assemblea dei soci per la sua approvazione.

I proventi delle attività dell'Associazione non possono, in nessun caso, essere divisi fra i soci, nemmeno in forma indiretta.

Gli eventuali avanzi di gestione devono essere reinvestiti a favore delle

attività dell'Associazione previste dallo Statuto.

ARTICOLO 30 – SCIoglimento

Qualora si pervenga per qualsiasi causa allo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea straordinaria, all'uopo convocata, individuerà le modalità con le quali, dopo l'estinzione di tutte le passività, l'eventuale patrimonio sociale residuo sarà destinato a fini di utilità sociale, con particolare riguardo a soggetti ed istituzioni che operano nel Comune di Legnano e, in particolare, nel territorio della Contrada SANT'ERASMO.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per allegato.

Legnano, 6 luglio 2022.

Firmati:

ANDREA CLEMENTI

LUIGI GAROFALO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

(art. 22 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Dr. LUIGI GAROFALO Notaio residen-
te in Parabiago ed iscritto presso il Collegio Notarile di
Milano, mediante apposizione al presente file della mia fir-
ma elettronica qualificata (dotata di certificato numero se-
riale 21 9d, con validità fino al 25 giugno 2024, rilasciato
dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authori-
ty), che la presente copia, redatta su supporto informatico,
è conforme all'originale analogico su supporto cartaceo con-
servato nei miei atti a raccolta e sottoscritto a norma di
legge.

Parabiago, via Fratelli Rosselli n. 20,

treddici luglio duemilaventidue.

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.